Anno XVII — Giovedì 8 Novembre 1883 — N. 267

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

SAY IN ITALIA

(Continuaz. e fine).

A Magenta.

Ma dopo il piccolo centro, bisogna vedere la piccola succursale — e a questo effetto noi ci trasferiamo a Magenta.

Sebbene il solo credito attiri il nostro interesse, poichè è per questo che viaggiammo, come mai però non andare a fare un pellegrinaggio al monumento, dove furono riunite le ossa dei nostri compatriotti, gloriosamente morti per l'Italia, e il cui ricordo è sempre vivo in tutta l'Alta Italia?

In un pranzo, che ci fu offerto in altro giorno, una graziosa padrona di casa — alla fine dei brindisi — bevette alle madri francesi, che sacrificarono i loro figli all'Italia.

A Magenta, fummo ricevuti — in una casa di campagna, che conserva tuttavia le gloriose cicatrici delle battaglie — da un ricco proprietario, giudice di pace a Milano, il quale, in uno alla sua gentile signora, ci fece gli onori di casa.

Alla succursale.

Andiamo alla succursale — e siccome è giorno di mercato — vediamo una grande affluenza di depositanti, nel modesto locale della piccola Banca. Il sindaco di Magenta in persona sta allo sportello, e fa il servizio della cassa.

La persona che arriva in questo momento col suo obolo in mano, è un esempio sorprendente della facilità onde si compiono operazioni — da noi sconosciute, col metodo del libretto al portatore.

È una ragazza allegrona e simpatica, che sporge traverso la grata il proprio libretto, per farvi inscrivere le 9 lire che versa. Essa ci dice far di parte di una società di 9 persone, 5 ragazze e 4 giovinotti, che si quotano per avere una sommetta di che fare una passeggiata in primavera.

Danno una lira la settimana. Andranno alla Esposizione di Roma — se si farà, il che è assai improbabile — o se no, sul lago di Como.

La giovine depositante non avrà bisogno di un atto di società, nè di altri poteri, per ritirare un giorno il deposito della colletta. Tutto si compie colla massima semplicità, a quel modo che si è formata la società. Si risparmiano a questi ragazzi i complicati apparecchi della nostra contabilità incivilita: non si vuol loro far conoscere questo lusso.

Persicos odi, puer, apparatus.

Il lato dell'introito è interessante, ma quello della spesa non lo è meno. Ci viene mostrato il portafoglio degli effetti, quasi tutti di somma inferiore alle 100 lire. Se la cifra è elevata — se ne riferisce alla piccola Banca centrale — poichè se ci son prestiti e sconti da 30 a 200 lire, ce n'è anche di 10,000 lire.

Cirio.

Tutto questo procede a meraviglia, a Magenta come al capoluogo. Ma occorre tornare a Milano. Noi eravamo venuti alla grande strada ferrata, e ce ne ritorniamo per un piccolo tramway a vapore a traverso i campi irrigati e coltivati con gran cura: viaggiamo in un giardino. Noi avevamo incontrato alla stazione di Milano un grande industriale. Cirio, e quest'uomo distinto ci narrava, che l'anno scorso, egli aveva spedito per 10 milioni di franchi in polme ed uova dell'Alta Italia in Inghilterra; quest'anno spedisce dei cavoli da Napoli ai fruttivendoli di Pietroburgo. La piccola coltura si sviluppa con una energia crescente e le operazioni di credito agrario della rete delle piccole Banche non sono dei minori incoraggiamenti dati a questa piccola coltura.

Le case operaie dell'on. Maffi.

Ma siamo a Milano; noi vediamo ancora delle piccole Banche sullo stesso modello. Prima di condurci a vedere gli istituti fondamentali delle grande Banca popolare e della colossale Cassa di Risparmio, ci si conduce alle case operaie. L'on. Pavesi, deputato d'un collegio rurale di Milano — eletto, sebbene appartenente al partito avanzato (?), grazie alla clausola della rappresentanza delle minoranze — ci esplica che, dopo aver fatto costruire qualche casa, la Società degli alloggi a buon mercato ottenne dallo Stato vasti terreni a basso prezzo. È questo il solo intervento dello Stato nell'impresa.

Una legge permette al ministro delle finanze di vendere, a un prezzo pochissimo alto e cento inferiore al valore in corso, vasti terreni che appartenevano al Demanio.

Noi vediamo le case già costruite, e visitiamo, in una di queste piccole case, l'unico deputato operaio del Parlamento italiano, Maffi, operaio fonditore di caratteri.

È proprio un operaio, alloggiato come un operaio, lavorando durante le vacanze a Milano in una fonderia — durante la sessione a Roma, in una succursale della fonderia milanese, stabilita a Roma. Egli ha comperato la sua casa per 2583 franchi e la paga in 25 anni, a ragione di 170 franchi all'anno.

Maffi è repubblicano, Pavesi appartiene alla Sinistra; abbiamo con noi anche il nostro amico eccellente, l'onor. Luzzatti. — Tutte le opinioni sono dunque rappresentate: ma si fa riserva di disputare altrove. Sul terreno delle istituzioni di previdenza non ci sono nè repubblicani, nè di destra, nè di sinistra, nè trasformisti — è il nome del nuovo partito in formazione; non ci sono che amici della previdenza e della iniziativa individuale, e, si è affatto d'accordo sulla necessità di dedicarsi a migliorare la sorte delle classi laboriose e per aiutare lo sviluppo della piccola coltura e della piccola industria.

La Banca Popolare di Milano.

Ma andiamo a vedere le grandi cose. Il Pedroni ci ha fatto gli onori della grande Banca Popolare.

Qui l'eminente oratore fa la storia, a noi nota, della Banca Popolare, delle sue operazioni, della sua sede.

Questa Banca Popolare, soggiunge, di Milano è come l'incoronamento di tutte le altre. La sua Amministrazione è tutta di devozione; il presidente del Consiglio, gli amministratori, i membri del consiglio di sconto vi si consacrano con un ardore ed un entusiasmo che non sono rallentati nè raffreddati dopo 18 anni. Roma oggi corrisponde con 228 altre Banche Popolari.

L'oratore parla dei prestiti d'onore e sulla parola, ne spiega il meccanismo, ne cita l'utilità.

Si può dire, che questo esperimento di prestiti d'onore rientra nel cerchio di quelle liberalità che fa, ciascun anno la Banca popolare agli istituti di beneficenza. Ma la Banca fa meglio che delle carità. Essa è intervenuta ultimamente per costruire una Cassa per gli accidenti fortuiti dell'industria, associandosi per crearla colle grandi Casse di risparmio private e mostrando che si può così ottenere, coll'iniziativa individuale, ciò che il cancelliere dell'impero tedesco domanda all'intervento del governo.

La Cassa di Risparmio di Milano.

Qui, fatto cenno della Banca Agricola di Milano, passa alla Cassa di Risparmio, della quale cita i capitali, i quali non sono in balia del Governo. Ne fa la storia e dà i più importanti dati statistici: parla delle 112 succursali, dà i nomi del presidente e vicepresidente, ricorda gli amministratori, dei quali, dice, la devozione è grande e generale, sicchè le spese di amministrazione sono debolissime.

La Cassa di Risparmio di Milano è un gran banchiere privato, che fa tutti gli affari di banca e che li fa benissimo, che presta su pegno e sopra ipoteca e che è un Credito fondiario nello stesso tempo che una banca di sconto.

Parla dei libretti al portatore e specialmente dei libretti nominativi riservati agli agricoltori che lavorano la terra colle loro mani, agli operai ed artigiani, alla gente di servizio, pei quali l'interesse del capitale è il 4 0|0 invece del 3 1|2 0|0 come ai primi. Say Leon osserva che troverano sovente in Italia l'attribuzione di interessi di favore a profitto di certe classi di depositanti.

Si è creduto sovente da noi che questa era un'applicazione difficile sotto tutti i punti di vista, perfino dal punto di vista dei libri; e la contabilità della Cassa di Risparmio di Milano pare che se la cavi molto semplicemente da queste differenti condizioni e dalle varie classi di libretti producenti interessi diversi: si potrebbe all'occorrenza far studiare dai nostri contabili i metodi italiani: non si avrebbe che a guadagnare.

Passa in rassegna le operazioni per far fruttare il capitale ai depositi e constata che impiega a profitto dell'agricoltura, del commercio e delle industrie i risparmii popolari.

Il portafoglio della Banca di Francia non sorpassa il miliardo; è molto meno che l'ammontare dei depositanti delle Casse di risparmio francesi. Quanta facilità maggiore si darebbe agli affari se gli effetti scontati dalla Banca di Francia alimentassero il portafoglio delle nostre Casse di risparmio e queste andassero a cercare gli effetti che essa sconterebbe nei più piccoli comuni della repubblica! È difficile immaginare l'influenza che avrebbe avuta sullo sviluppo dell'agricoltura e del credito una tal distribuzione di capitali versati in tutti i canali della produzione. Il gusto che noi abbiamo di far fare gli affari dallo Stato, ci costa ben caro, senza contare che noi facciamo sopportare al Tesoro pubblico delle responsabilità enormi.

Cita il decreto di luglio 1870 che dà alla Cassa le prerogative d'un Magazzino generale. Questo ed il Credito fondiario formano due stabilimenti speciali, autonomi, sebbene amministrati per conto della Cassa. Parla delle lettere di pegno e de warrans, il cui meccanismo dice semplice.

Gli duole che la mancanza di spazio gli tolga di parlare d'altre cose interessantissime.

Il Consiglio municipale di Milano.

Qui Léon Say si fa a descrivere le sedute del Consiglio municipale di Milano, che egli chiama «un vero Parlamento» composto di 80 membri, come a Parigi, disposti da parecchi ordini di banchi ad anfiteatro; accenna alle modalità che presiedono alle nomine dei consiglieri comunali, cita le cifre che figurano sulle liste elettorali, e constatando lo scarso numero dei votanti in confronto degli elettori inscritti, soggiunge che l'astensione è una malattia comune ai due paesi: all'Italia come alla Francia.

L'estensione del suffragio non sarà un rimedio per tala malattia.

Sebbene il Consiglio municipale di Milano sia nominato con assai meno elettori che a Parigi, pur avendo ugual numero di membri — gli affari non vanno per questo più male. Ho inteso parlare della necessità di sorvegliare i contabili — non di cambiare la Costizione dello Stato.

Il sindaco dirige da molti anni gli affari della città: incontra difficoltà amministrative, come è naturalissimo in una amministrazione di quella importanza, ma queste difficoltà egli le supera colla sua intelligenza, la sua perseveranza e un tatto ammirabile.

Il bilancio di Milano è di 15 milioni di cui 1 circa per lavori straordinarii.

A Milano, come dappertutto, la quistione delle acque potabili è pure è di difficile soluzione. La provincia di Bergamo non vuole dar la sua acqua per Milano. Giova sperare che s'intenderanno. Non si ha mai abbastanza acqua par star bene.

Al Consolato operaio.

Uscendo dal Consiglio comunale, siamo andati a visitare le Società operaie e tra le altre il famoso Consolato, che è una federazione di mutue associazioni, e che somiglia assai alle *trades unions* dell'Inghilterra.

Poco mancò che ci si parlasse di politica; ma non eravamo là per questo. Si sapeva che eravamo degli amici dell'Italia; ci si dissero delle parole cortesi, con una accoglienza invero commovente; ne siamo stati lusingati e felici pel nostro paese, e abbiamo proseguito il nostro viaggio in quella contrada della previdenza, dove facevamo, con nostra somma vergogna, poichè era segno di ignoranza, tante scoperte a ogni passo.

Commiato.

Bisognò pure lasciar Milano, dopo aver guardato il Duomo da lontano e aver dato una capatina a Brera, e un'occhiata allo *Sposalizio* di Raffaello. Sono le ricchezze dei signori che hanno fatto nascere i grandi artisti e i capolavori onde è piena l'Italia.

La previdenza dell'Italia moderna, arricchendola, le procurerà altri agi e le arti ne approfitteranno. Ecco come si può conciliare l'amore dell'arte e quello delle istituzioni di previdenza. Abbiamo visto pochissimi Raffaelli e molte Banche, ed eravamo contentissimi.

Non avevamo ancor terminate le Banche, che andavamo a visitare istituzioni analoghe e non meno interessanti.

Ci siamo messi in cammino, dopo aver salutato l'eminente Prefetto di Milano, e siamo partiti traverso quelle campagne dove l'uve formano ghirlande e festoni, d'albero in albero, nei campi. È come al tempo che Young visitava gli stessi paesi nel 1789. «I campi, diceva egli, sono divisi da festoni di vigne pendenti da olmi e da frassini di piccola statura.»

Se non chè Young trovava che ciò era «estremamente opprimente»; noi troviamo che è stupendo.

RIVISTA DEI GIORNALI

Italia. Il ministro Berti ha presentato finora tre progetti di Legge a vantaggio degli operai resi impotenti al lavoro. Col primo s'istituisce una Cassa nazionale per rimediare ai danni degli infortunii, e già, coll'aiuto precipuo della Società Assicurazioni di Venezia, che verte anche su questo ramo, si vanno studiando profondamente i varii casi possibili. Berti poi ebbe ed avrà, con tanta ragione, riguardo nell'estendere la ingerenza dello Stato di non guastare l'iniziativa privata; la Cassa nazionale sarà un istituto modello, un complemento, il quale, piuttosto che far cessare quelli privati, avrà per effetto di aumentarli, dilucidando le condizioni della gestione, e di migliorarli.

L'*Opinione*, da un articolo della quale togliamo questo riassunto, suggerisce di ottenere anche la Legge per accertare, negli infortunii suddetti, la responsabilità dei capi fabbrica e degli intraprenditori; ed è giusto perchè, se potremo provare che la colpa della disgrazia peculiarmente si trovi in essi, essi dovranno rifondere i danni al disgraziato e non già la Cassa nazionale che, in tal caso, diventerebbe uno stimolo alla leggerezza più pericolosa.

Il Ministro ha presentato anche un progetto per assicurare una pensione agli operai impotenti al lavoro per la vecchiaia. I sodalizi bolognesi offrono già un bell'esempio su questo argomento: essi, pur conservando ciascuno la propria individualità, si sono uniti per assicurarsi, con aiuti reciproci, all'eventualità, le pensioni di ciascuno di essi.

Dato e concesso che i progetti del Ministro vengano tutti approvati e che sieno effettuati presto, tuttavia gli operai non ne risentiranno vantaggi tali che permettano loro di abbandonare ogni altra risorsa.

Il gran rimedio sarebbe l'unione di tutte le Società di mutuo soccorso in una sola; lasciando ogni concetto di private considerazioni, in fondo alle quali c'è sempre il baco dell'egoismo, per quello onnipotente della fratellanza senza altre eccezioni che l'onestà.

La *Nazione* ha un articolo pieno di assennatezza sulla unificazione tanto invocata del nostro codice penale e fa invito all'attuale Ministro di grazia e giustizia perchè, da quel competentissimo che egli è, si accinga ad effettuare questo nostro stringente bisogno civile. A tal proposito riporta alcune parole del senatore Paoli, che riportiamo, completamente aderendo, anche noi.

«Finchè la grande opera non sia compiuta, egli scrive, e durino ad imperare fra noi, come ora imperano, tre leggi penali, venute in tempi diversi ed inspirate da diversi principii; e finchè avremo la dolorosa difformità che un reato medesimo sia punito con diversa pena, ora mite ora severa, or severissima, secondo la provincia in cui fu commesso; certo dovremo deplorare, che nelle materie penali non sia ancora attuato fra noi il gran principio proclamato dall'art. 24 dello Statuto, che è quello della eguaglianza di tutti i cittadini innanzi alla legge».

Francia. Lasciando agli ufficiosi ed agli oppositori l'inevitabile Tonkino, stralciamo dalla *Patria* una considerazione sull'Austria. L'Austria, secondo quel giornale è uno Stato necessario all'equilibrio d'Europa.

Madonna Francia trova necessari all'equilibrio europeo tutti gli Stati, meno (già un'eccezione conferma sempre la regola) meno dunque il Belgio, il Lussemburgo, la Prussia, l'Italia, e più il dominio temporale dei papi.

È ancora la politica di Carlomagno e di Napoleone, meno solamente Carlomagno e Napoleone, più *Sédan ed omnibus adversitatibus suis*.

Austria-Ungheria. Gli czechi vogliono aver una cattedra per la loro lingua e la loro letteratura anche nell'Università di Vienna: sono l'elemento invasore, gl'irredentisti, dei quali l'Austria non si libererà mai con misure di... polizia.

NOTIZIE ITALIANE

Una nobile iniziativa. Con questo titolo abbiamo pubblicato un'altra volta l'invito che il Comune di Parma si era proposto di fare a tutti i Comuni del Regno, eccettuati quelli dell'antico Piemonte, per offrire a Torino, nella circostanza dell'Esposizione, un ricordo della gratitudine nazionale.

Il Sindaco di Parma indirizzò in questi sensi una Circolare a tutti i Sindaci dei predetti Comuni; ma, ci si consenta questa domanda, perchè sola Torino e perchè non l'intiero Piemonte?

Il martirologio degli operai. A Basilea cadde la volta di una cantina, mentre sotto lavoravano cinque operai italiani.

Due rimasero sfracellati, gli altri gravemente feriti.

Nella città si aperse una sottoscrizione per le famiglie di quei poverelli.

Moriva di fame! Maria Frarisch, una vecchia tedesca senza parenti e senza lavoro, cadeva l'altro giorno nel mezzo di una via di Roma.

Da due giorni e mezzo era senza mangiare!

Alcuni vicini la soccorsero, un vigile urbano la condusse a casa; ma poi? Le faremo un meeting!

Progresso... gabelliere. I prodotti delle gabelle a tutto settembre ammontano a lire 355,452,515; crebbero in confronto dello stesso periodo del 1882 di lire 24,351,044.

Per gli impiegati municipali. Fra le varie proposte presentate nel bilancio delle spese 1884 su proposta dell'onorevole Seismit Doda, fu stanziata dalla Giunta la somma di lire 10 mila da erogarsi per sussidii agli impiegati comunali colpiti da infortunii domestici.

NOTIZIE ESTERE

Caligola in Inghilterra. Il Governo inglese caldeggia un progetto per spopolare l'Inghilterra, favorendo, promovendo in ogni modo l'emigrazione degli Irlandesi in America. La stampa dell'Inghilterra stessa mantiene su questa vera *ubbia* un misericordioso silenzio di disapprovazione.

Molti pochi fanno un assai. Un giornale agli stipendi del Ministero olandese, ha proposto un'alleanza tra la Spagna, il Portogallo, la Scandinavia, il Belgio, l'Olanda e la Danimarca, dimenticando poi, colla più manifesta ingiustizia, Monaco e S. Marino.

Il Belgio però ha dichiarato di non accettare; egli è neutrale e non vuol far viaggio con pignatte di ferro.

Il veleno della gelosia. La moglie di un certo Chauvet, che faceva la nutrice, tornò a casa dopo 8 mesi dacchè n'era partita appunto per allattare un bambino.

Appena tornata partorì.

Il marito, ficcatosi in testa che il figlio (per la ragione degli 8 mesi) non gli appartenesse, una brutta notte lo strangolò e poi fuggì di casa fino al domani.

Arrestato, fu condannato a 6 anni di reclusione.

— Perchè fuggiste? gli domandò il giudice.

— Per non strangolare anche mia moglie, rispose sbuffando e facendo colle mani l'atto di pigliar uno pel collo.

Per Lutero. Il Consiglio Municipale di Berlino ha assegnato 100,000 marchi per la fondazione dell' Istituto «Lutero» a Lipsia, e 50,000 per l'erezione del monumento a Lutero, a Berlino.

Ecco per 150,000 marchi di dannazione.

Una commedia protratta. A Praga hanno da inaugurare un teatro czeco; ma Francesco Giuseppe ha fatto dire che per ora non avea tempo di recarsi all'inaugurazione. Chissà poi quando ne avrà un ritaglio!

Una commedia che comincia. In diversi paesi della Boemia furono trovati manifesti socialisti; venne sequestrato anche il giornale clericale *Czech* per propaganda rivoluzionaria.

Questi clericali finiranno collo stancar tutti. Dopo aver cospirato coi re, adesso fanno causa cogli anarchici. È una caduta, della quale arriveranno presto alla fine!

Bosnia ed Erzegovina. Kallay, ministro delle finanze, ha fatto dinnanzi alla Giunta ungarica, il più grande elogio delle due provincie. Taciono, pagano, gli emigrati ritornano; insomma nulla di meglio, a sentir S. E. che ne pare infinanco maravigliata.

Società dei tiratori volontari in Isvezia. Nel bilancio della guerra per l'anno 1884, che sale complessivamente a 18,420,000 corone (25 milioni e mezzo di lire italiane), è compreso un assegno di 80,413 corone (lire itliane 112 mila circa) per le Società dei tiratori volontari.

CRONACA
Urbana e Provinciale

La stenografia. In Udine la scuola di stenografia a pagamento, sebbene tenue, non ha potuto attechire. Non si è riusciti forse a capacitarsi dell'importanza di questa utilissima disciplina. A titolo di commento, pubblichiamo il seguente decreto, togliendolo al n. 77 della *Gazz. Uff. della Repubb. Veneta.*

Il Governo provvisorio della Repubblica Veneta

Decreta:

E' istituita una Scuola di stenografia nelle Tecniche. I concorrenti presentino i loro titoli entro l'aprile del corrente anno.

Venezia, 3 aprile 1848.

Il Presidente MANIN

TOMMASEO

Il Segretario *J. Zennari.*

Nomi come quelli di Tommaseo e di Manin valgono soli più di un trattato. Che monta? Tenetevi stretti, abbarbicati alla vostra... apatia!

Il ponte sul Fella. Potrebbe darsi benissimo che le disposizioni prefettizie fossero tali da impedire assolutamente il transito sul vecchio ponte su cui dai Piani di Portis si va ad Amaro, facendone sbarrare gli accessi con sassi od altro, ed intercettare con avvallamenti la carreggiata per tutta la sua estenzione.

Chi scrive può tuttavia assicurare di aver veduto coi propri occhi a transitare su quel ponte varie persone, non trovando queste altro ostacolo che due semplici travi collocate ai due sbocchi del ponte in parola.

Si aggiunga poi, e questo lo sappiamo di positivo, che la rappresentanza di un Comune della Carnia ebbe in argomento a riferire alle superiori Autorità circa il fatto sopra lamentato.

Ciò a rettifica del Comunicato prefettizio inserito sul *Cittadino Italiano* e che noi crediamo non indispensabile di riportare.

Corte d'Assise.

Udienza del 6 novembre 1883.

Presidente cav. Valsecchi.
P. M. cav. Cisotti.
Difensore avv. Girardini.

Causa contro Novello Pietro imputato di vari furti qualificati commessi nel territorio di S. Pietro al Natisone. Individuo pregiudicatissimo, recidivo e condannato a pena criminale per crimine di furto.

Dopo le requisitorie del P. M. e le arringhe dell' avvocato, i giurati risposero affermativamente su tutte le questioni proposte dal sig. Presidente, non accordando le circostanze attenuanti; in seguito a che la Corte condannò il Novello a 10 anni di reclusione e 5 di sorveglianza ed accessori.

Udienza del 7.

Causa contro Quaino Francesco di anni 52, fruttivendolo, latitante, imputato di stupro commesso in Tarcento.

La Corte lo condannò in contumacia a 5 anni di relegazione ed accessori, con incarico al P. M. di far stampare la sentenza ed affiggere nei luoghi di metodo.

Cucina economica in Chiavris nei locali M. Volpe. Si porta a pubblica notizia, essere attivata la vendita giornaliera di minestra a centesimi dieci per razione di grammi 600 (misura 3 quinti).

Chiunque intenda approfittare vorrà preventivamente ritirare da apposito incaricato in Chiavris n. 85 un Buono che servirà per ottenere la razione di minestra nel giorno successivo, ricordando di portare il recipiente necessario.

La dispensa si fa ogni giorno dalle 11 3|4 ant. alle 12 meridiane per i privati, e per gli addetti allo Stabilimento alle ore 12 meridiane precise.

Albo della questura. Fu arrestata nella mattina del 4 corr. certa T. Teresa, sospetta di avere sparato il fucile contro una comitiva di giovanotti, uno dei quali fu leggermente ferito.

Incendio. A Lauzzana di Colloredo di Montalbano, il giorno 3 corr. presero fuoco un fienile ed una stalla del conte Colloredo Enrico, che ebbe un danno di lire 800. Anche l'affittuale Bertoli Valentino ebbe il danno di lire 300 circa. Non si conosce la causa dell'incendio che, soltanto mercè il pronto ed energico soccorso di quella popolazione, non si comunicò al vicino abitato.

Fanciulli disciplinati. Non sappiamo perchè la *Patria del Friuli* abbia veduto solamente ieri che gli allievi del Patronato vanno per la via reggimentati due a due. Chissà qual gatta cova sotto le *novissime* esclamazioni di quella nostra prudentissima consobrina!.. Noi, a dirla giusta, non ci lasciamo prendere all'amo di un po' di apparenza. Quel vedere dei poveri fanciulletti a camminare come i frati minori non ci fa andar in visibilio, nè in solluchero; i fanciulli hanno bisogno di moto, di moto, di moto e, probabilmente, chi li sforza alla tartarugheria dei cavalli a nolo, gli avvezza ipocriti, servili o li cresce su scemi. F.

L'abbiamo veduto nell'acqua. È un orologio a remontoir di nuova invenzione, brevettato e premiato all'Esposizione di Zurigo, e porta il titolo di *impermeabile.* Trovasi esposto nella vetrina dell'orologiaio *Grossi Luigi,* in Mercatovecchio, n. 13.

Chi desidera conoscere i pregi ed i vantaggi di questo nuovo genere di orologi anfibii, o farne acquisto, non ha che a rivolgersi al negozio suddetto.

Teatro Minerva. Il nuovo ballo *Arnoldo o il bandito degli Abbruzzi,* fu accolto ieri sera, dal pubblico intervenuto, con segni manifesti della più viva soddisfazione.

Le scene e i ballabili sono diligentemente combinati tra loro, e lasciarono nello spettatore un' impressione oltremodo gradita, specie quando ha luogo lo scontro vivissimo tra i briganti ed i bersaglieri.

La coppia danzante si distinse per bravura e agilità somma nei movimenti, e venne giustamente più volte applaudita.

La messa in iscena sufficentemente decorosa. Il vestiario sfarzoso e ricco, e la musica originale.

Questa sera si replicherà per l'ultima volta l'opera *Crispino e la Comare.* Seguirà a questa il ballo *Arnoldo, o il bandito degli abbruzzi.*

Domani a sera riposo.

Quanto prima: *La Figlia di Madama Angot.* Fe.

Il Municipio di Udine ha pubblicati i seguenti avvisi:

Alle ore 10 ant. del 24 novembre 1883 avrà luogo presso quest' Ufficio Municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I° incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll' osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell' art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 10 dicembre 1883.

Gli atti e le condizioni d' appalto sono visibili presso l' Ufficio Municipale (Sez. IV.)

Le spese tutte per l' asta, pel contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario, come pure l' inserzione degli avvisi nel Foglio degli annunzi legali.

Dalla Residenza Municipale di Udine, li 6 novembre 1883.

Lavoro d'appaltarsi.

Costruzione della chiavica in via della Posta in questa Città e di due tombotti confluenti nella stessa, uno in via della Prefettura, ed altro in via Rauscedo, (esecuzione parziale del progetto di sistemazione della strada e scoli in via della Posta 6 giugno 1883 dell'ingegnere municipale e precisamente dei lavori descritti alle lettere *a, b,* dell'art. 10 del Capitolato per cui all'appalto presente non sono applicabili gli art. 18, 19, 20, 21 e 22 del Capitoluto stesso.

Prezzo e base d'asta lire 8196 99.

Importo della cauzione pel contratto lire 1000.

Deposito a garanzia dell'offerta l. 800.

Il prezzo verrà pagato in quattro rate, tre in corso di lavoro, e la quarta ed ultima a collaudo approvato. Il lavoro dovrà venir compiuto in novanta giorni lavorativi continui.

—

Tassa di esercizio e di rivendita.

Con Prefett. Decreto 29 corr. n. 21773 vennero resi esecutori i Ruoli suppletivo 1882 e principale 1883 per la tassa suindicata, ed in oggi si trasmettono all'Esattore Comunale per la relativa esazione, restando la matricola presso la Ragioneria Municipale per le eventuali ispezioni degli interessati.

Il pagamento di detta tassa è fissato in due eguali rate. coincidenti colla scadenza delle imposte fondiarie dei mesi di dicembre 1883 e di febbraio 1884.

Dopo otto giorni da ognuna di dette scadenze, i difettivi verrano assoggettati alla multa di centesimi quattro per ogni lira d'imposta non pagata, e sarà poi proceduto in loro confronto col metodo stabilito per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

—

Tassa sulle vetture e sui domestici.
(Ruolo suppletivo 1882-83).

Con Prefettizio Decreto 30 ottobre 1883 n. 22037 venne reso esecutivo il suindicato Ruolo ed è fin da oggi ostensibile presso l'Esattoria Comunale, cui venne trasmesso per la relativa esazione, mentre la matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

Il pagamento di detta tassa è fissato in due eguali rate, coincidenti colla scadenza delle imposte fondiarie dei mesi di dicembre 1883 e di febbraio 1884.

Dopo otto giorni da ognuna di dette scadenze, i difettivi verranno assoggettati alla multa di centesimi quattro per ogni lira d'imposta non pagata, e sarà poi proceduto in loro confronto col metodo stabilito per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Dal Municipio di Udine, li 5 novembre 1883

Il f. f. di Sindaco L. PUPPI.

Congregazione di Carità di Udine.

Bollettino Statistico di beneficenza pel mese di ottobre 1883.

Sussidi da L. 1 a L. 5	n.	301
» » » 6 a » 10	»	88
» » » 11 a » 15	»	11
» » » 16 a » 20	»	3
» » » 21 a » 25	»	—
» » » 26 a » 30	»	4
» » » 31 a » 40	»	—
Totale	n.	407

per . . . . . L. 2154.—

Mesi antecedenti

Mese	Lire		Sussidiati
Gennaio	L. 1940.00	per n.	376 sussidiati
Febbraio	» 2057.—	» »	387 »
Marzo	» 2088.—	»	399 »
Aprile	» 2172.—	» »	417 »
Maggio	» 2098.—	» »	402 »
Giugno	» 2212.—	» »	414 »
Luglio	» 2127.—	» »	410 »
Agosto	» 2121.50	» »	440 »
Settemb.	» 2044.50	» »	397 »

Inoltre a tutto ottobre si trovavano ricoverati a spese della Congregazione n. 60 individui, ripartiti come segue nei diversi Luoghi Pii della città:

All'Istituto	Micesio	n.	5
»	Derelitte	»	12
»	Renati	»	4
»	Ricovero	»	21
»	Tomadini	»	18

Casse di Risparmio postali. La Direzione Generale delle Poste ci comunica gentilmente l'Estratto della Relazione per l'anno 1882.

Da esso, epilogando, vediamo che dal 1876 al 1882, il numero dei libretti emessi fu di 660825; il numero dei libretti estinti di 68807; l'eccedenza dei libretti emessi sugli estinti di 592018. Che i depositi salirono a l. 269,068,766.55; gl'interessi capitalizzati a l. 6,949,058.53; i rimborsi in lire 191,066,588.70 e che la somma accumulata annualmente fu di lire 84,951,236.38.

Vi è aggiunto l'Elenco degli uffizi della provincia di Udine coll'indicazione dei libretti dai medesimi rilasciati, che erano tuttora in corso addì 31 dicembre 1882 e del credito rispettivo, che stampiamo per intero.

Il primo numero dopo il nome dell' ufficio indica i libretti rimasti in corso il 31 dicembre 1882; il secondo segna il credito residuale dei medesimi

Ufficio di Ampezzo n. 58, lire 610.87; Artegna 31, 3,700.83; Attimis 7, 46.71; Aviano 60, 545.56; Casarsa della Deliz. 50, 2,016.14; Chiusafor. 72, 7,500.76; Cividale 619, 58,066.28; Codroipo 131, 6,247,06; Comeglians 27, 6,500.70; Faedis 20, 3,051,76; Fagagna 33, 2,435.62; Gemona 354, 36,534.21; Latisana 294, 24,581.25; Maniago 203, 11,381.26; Meduno nulla; Muggio Udin. 181, 19,166.70; Mortegliano 339, 4,217.08; Palmanova 482, 50,243.93; Paluzza 55, 4,593.58; Pontebba 48, 8,216.93; Pordenone 566; 41,009.61; Rivignano 4, 846 39; Sacile 194, 15,301.11; S. Daniele 179, 12,315 47; S. Giorgio di Nogaro 136, 4.345.91; S. Giovanni di Manzano 24, 2,582.80; S. Pietro al Natisone 11, 226 66; S. Vito al Tagliamento 201, 10,697.18; Spilimbergo 181, 23,174.46; Tarcento 54, 4,013.68; Tolmezzo 141, 9,056.68; Tricesimo 82, 1,377.75; Udine 735, 98,513.06; Venzone 54, 10,516.94.

Totale libretti 5626, lire 483,637.93.

Sono cifre eloquenti e che rallegrano il cuore; la virtù del risparmio va diventando una consuetudine, della quale sentiremo ben presto i più diffusi vantaggi.

Per gl'impiegati governativi. Da una circolare del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, concernente le riduzioni di prezzo concesse ai funzionari giudiziarii degli uffici provinciali e degli economati generali per due viaggi ogni anno sulle ferrovie del Regno; togliamo i seguenti dati:

Il primo Presidente, il Presidente di Sezione, il Consigliere, il Cancelliere, il Vice Cancelliere, il Vice Cancelliere aggiunto, il Procuratore generale, l'Avvocato generale, il Sost. Proc. gen., il Segretario delle Corti di Cassazione; gli analoghi titolari e il Proc. del Re applicato, il Sost. Seg. e il Sost. Seg. aggiunto delle Corti d'Appello; gli analoghi titolari e il Vicepresidente, il Giudice, l'Aggiunto, l'Uditore, l'Aggiunto della Procura, il Pretore, Uditore, Vice Pretore, dei Tribunali e delle Preture; gli Analoghi titolari dei Tribunali di Commercio; l'Economo gen., il Segret. gen. e capo, il Capo d'Ufficio, l'Ispett. centrale, il Ragioniere Capo, il Capo Sezione, il Segretario, il Cassiere, il Controllore, il Segretario di ragioneria, l'Archivista, il Vice Segretario, il Vice Segret. di ragioneria e l'Ufficiale d'ordine degli Uffici Provinciali godono le seguenti riduzioni di prezzo per i trasporti sulle ferrovie.

Per meno di 100 chilom. il 30 0|0 — da chilom. 101 a 200 il 35 — da 201 a 300 il 40 — da 301 a 400 il 45 — da 401 in poi il 50 0|0.

Questa riduzione è concessa loro per due viaggi all'anno, in occasione di congedi, di collocamenti in aspettativa, in disponibilità od a riposo; si estende anche alle loro famiglie, comprese una persona di servizio e la nutrice.

Essa ha cominciato a decorrere dal 1° del mese in corso.

Godiamo di veder almeno un principio del miglioramento tanto promesso e tanto dovuto alla Magistratura giudiziaria; si comincia dal viaggiare, speriamo che presto si troverà il modo di migliorarne anche le condizioni della permanenza.

Tombola telegrafica nazionale. Dal sindaco di Roma, presidente del Comitato romano di soccorso per i danneggiati d'Ischia, riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signore,

Il giornalismo italiano, efficacissimo iniziatore di opere di beneficenza, potente ausiliare alle generose iniziative intese a palliare le pubbliche calamità, plaudì concorde all' opera intrapresa dal Comitato romano per recare soccorso ai miseri danneggiati dalla catastrofe d' Ischia; tanto, che mercè il suo valido appoggio, esso si trova di aver condotto quasi a termine le sue operazioni, e si può dire con previsione di soddisfacente risultato.

In prossimità del giorno della estrazione, fissato pel 18 andante mese alle 2 pom. indilatamente, esso sente il bisogno di far nuovo appello alla S. V. O., perchè, tenendo conto delle splendide manifestazioni per tale circostanza date dall' estero, voglia esercitare tutta la possibile influenza mediante il suo accreditato periodico, onde l' altamente patriottico e caritatevole intento sia coronato da esito felice.

Nella intima convinzione che sarà per assecondare la fattale preghiera, gradisca, Onor. Signore, le attestazioni di perfetta stima ed osservanza.

Banca di Udino.

Situazione al 31 ottobre 1883.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 . . . . L. 1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi . . . . » 523,500.—

Saldo azioni L. 523,500.—

ATTIVO.

Voce		Importo
Azionisti per saldo Azioni . . .	L.	523,500.—
Numerario in cassa	»	116,618.79
Portafoglio	»	2,207,746.04
Antecipazioni contro deposito di valori e merci	»	91,197.80
Effetti all'incasso	»	8,067.20
Effetti in sofferenza		—.—
Detti cessione P. Zamparo (accusata di falso dai coobligati)	»	35,000.—
Debitori diversi	»	63,434.35
Valori pubblici	»	238,350.16
Esercizio cambio valute	»	60,000.—
Conti correnti fruttifori	»	41.,032.88
Detti garantiti da depositi . .	»	424,428.30
Stabile di proprietà della Banca	»	38,976.08
Depositi a cauzione di funz. . .	»	75,000.—
» » antecipazioni	»	625,406.88
Detti liberi	»	305,410.—
Mobili e spese di primo impianto	»	3,700.—
Spese d'ordinaria Amministraz.	»	29,128.43
	L.	5,264,016.61

PASSIVO.

Voce		Importo
Capitale	L.	1,047,000.—
Depositanti in Conto corrente	»	2,576,086.73
Detti a risparmio	»	375,462.53
Creditori diversi	»	22,308.66
Depositanti a cauzione	»	700,406.88
Detti liberi	»	305,410.—
Azionisti per residui interessi	»	2,384.02
Fondo di riserva	»	116,536.63
Utili lordi del presente esercizio	»	119,021.16
	L.	5,z64,616.61

Udine, 31 ottobre 1883.

Il Presidente C. KECHLER

Il Sindaco *A. Masciadri* — Il Direttore *A. Petracchi*

Unione cooperativa. La consociazione fra le Società di mutuo soccorso romane ha già provveduto alla istituzione delle forniture alimentari e di una Banca cooperativa. Ora ha nominato una Comsione, incaricata di tentare la terza forma di associazione cooperativa che è quella del lavoro collettivo. Gli operai saranno divisi per sezioni e la Commissione dovrà studiare i mezzi più acconci per agevolare a quelle sezioni, il concorso all'aggiudicazione dei lavori pubblici, assicurare la loro personalità giuridica, facilitare il credito, ed infine risolvere ogni altra questione di interesse generale.

Cartolina postale. Quel signore che da *Bertiolo* ci manda un *comunicato* da inserire, è pregato a venire a riprendere le quattro lire per l' inserzione che non si può fare.

Le conferenze di Tolmezzo sul caseificio avranno luogo, come ieri annunziammo, colà dal 9 al 14 dicembre; ed in quella occasione vi sarà anche una *Mostra di strumenti per il caseificio,* onde spiegarne praticamente l'uso.

La Latteria sociale di Tolmezzo è collocata in ottime stanze della *Fabbrica* Linussio, che paiono fatte apposta per quest'uso. Sappiamo, che essendo la *Fabbrica* alquanto discosta da Tolmezzo, si raccoglierà il latte anche in diversi punti del paese. Ciò permetterà di accrescere anche la produzione del butirro e del formaggio.

Noi vorremmo, che in quest'occasione si raccogliessero colà anche i prodotti delle Latterie esistenti, onde potessero essere veduti da altri, e che poi tutti gli anni si tenesse una fiera di vaccine e di prodotti del caseificio ivi raccolti da tutte le Latterie sociali della montagna. Si crede, che a Tolmezzo sia per fondarsi uno di quelli che si chiamano Osservatorii del caseificio, i quali possono servire d'istruzione per il perfezionamento di questa industria.

Sentiamo con piacere, che gli alunni del terzo anno della scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo faranno la loro comparsa alle conferenze di Tolmezzo. Così vorremmo, che quegli alunni fossero condotti ad altre peregrinazioni agrarie, poichè il vedere sui luoghi terre e colture sotto la guida di persone competenti è per sè un'ottima istruzione.

Ci sembra poi, che l'estensione delle Latterie sociali dovunque sono possibili sia di tale importanza, che oltre a coloro, che sono in via d'istituirle, debbano intervenire alle conferenze del Besana molti altri, specialmente dei Comizi agrarii e dell'Associazione agraria friulana. Oltre agli insegnamenti ed alle pratiche del caseificio vi attingerebbero le modalità per simili istituzioni e conversando colà potrebbero studiare anche la convenienza di trovar modo di diffondere anche in pianura la vacca da latte per tutte le famiglie contadine, onde dare ad esse un cibo nutritivo; che se non un rimedio, sarebbe di certo una attenuante di quel flagello della pellagra, che si estende sempre più nel nostro Friuli, e che diventa un danno gravissimo non solo per gli agricoltori, ma anche per i possidenti, come tali, e come contribuenti alla sopratassa fondiaria dei Comuni e della Provincia.

Potrebbe essere anche questo un principio per riprendere in Friuli quei pellegrinaggi e convegni agrari, senza di cui i Comizii e l'Associazione agraria dovranno sempre più intisichire.

Occorre, che gli agricoltori si uniscano come tali a promuovere i loro interessi ed ogni progresso agrario; e non conviene quindi perdere le occasioni per farlo. V.

Gli animali all' Esposizione di Torino, secondo la nostra corrispondenza da quella città, stampata nel numero di ieri, avranno di bei premii. Noi notiamo, che in tale occasione neppure il Friuli dovrebbe mancare alla Mostra. Si sa, che *il mercato de' buoi di Torino* è il più importante per l'esportazione per la Francia; la quale quest'anno avrà domandato all' Italia parecchie migliaia di bovini di più dei 100,000. Ora starebbe bene, che a questa Mostra si facessero vedere anche i migliori buoi friulani, perchè ciò potrebbe avviare alla volta del Piemonte orientale una altra corrente simile alla toscana d' incettatori di bestiami per la esportazione.

Ai nostri associati in ritardo. Tutto è lavoro, anche quello del giornale; nessuno lavora per niente. Il giornalista compreso, che vive, come qualunque operaio, delle proprie fatiche. Gli associati in ritardo non vorranno che si lavori per nulla, per il solo onor di servirli: abbiano dunque la bontà di diventare associati in giornata!

Atti di ringraziamento.

Signor Direttore,

Le pubbliche attestazioni di onore alla memoria della signora *Pasqua Giacomelli* vedova *Schiavi*, muovono i figli di Lei a rendere pubblico anche il sentimento di gratitudine che quelle hanno destato nell'animo loro, pur tutto sconvolto dal dolore.

Aggiungo, nel mio particolare, un ringraziamento ai miei amici, che tanta parte hanno presa e prendono al mio affanno.

Essi sanno quale madre noi abbiamo perduta!

Udine, 7 novembre 1883.

L. C. Schiavi

—

La madre, i fratelli e gli zii della compianta *Micelli Iginia* sentono il dovere di pubblicamente ringraziare l'ill. dott. Mander, il M. R. Parroco delle Grazie, e le suore di carità dello Spedale per le loro amorevoli e disinteressate cure ed assistenze prestate alla cara estinta durante la sua lunga e penosa malattia.

Sentitamente ringraziano pure le signore maestre comunali e tutte quelle altre persone che vollero accompagnare la defunta all'ultima dimora.

A

LUIGI CARLO dott. SCHIAVI

in morte di Sua Madre.

Era il gioiello della tua casa. E tu avevi bisogno di quel sorriso esilarante con cui la buona creatura ti veniva incontro, allorchè, stanco delle tue severe occupazioni, ti riducevi nel domestico lare, a cercarvi quella tranquillità, quella pace che altrove non ti era dato rinvenire. E quel gioiello ti fu rapito: il sorriso dell'angelica Madre tua non ti sarà più concesso! Con quanta espressione d'angoscia, tre giorni prima che Ella mancasse, tu mi dicevi: mia Madre sta male! Oh! non è che il cuore d'un figlio che possa misurare l'intensità del dolore alla perdita di colei che raccolse il suo primo vagito e fu costantemente angelo consolatore, dolcezza ineffabile della di lui esistenza.

Luigi! Io l'ho provato quel dolore, e so che non vi ha parola che valga a lenirlo. Che se ti può essere di qualche sollievo il sapere come tutti coloro che ti amano e ti stimano prendono parte alle tue angoscie e soffrono del tuo soffrire; metti nel novero di questi il tuo ....affez. amico D. B.

S. Vito, 7 novembre 1883.

Oltre confine.

Un nuovo sistema d'illuminazione. Il signor Antonio Carniel, negoziante al Corso, ha introdotto nel proprio negozio un nuovo sistema d'illuminazione che meglio forse d'ogni altro corrisponde al suo scopo.

Si tratta d'una semplice purificazione del gas illuminante a mezzo d'una *naftalina* speciale (brevetto d'un dottore di Firenze), che viene riscaldata e introdotta nei tubi di gas, mercè la quale si ottiene che la fiamma apparisce vivissima, nè lascia traccia di fumo, con un risparmio del 35 0[0 sul consumo del gas.

Il sig. Carniel può essere lieto di aver introdotto nella illuminazione del suo esercizio una tale miglioria che molto vale a dare appariscenza alle merci ed all'eleganza del locale.

Gli altri negozi del Corso ne dovrebbero seguire l'esempio, tanto più che la perfezione della luce elettrica sembra — dai saggi che se ne vedono — ancora molto lontana.

Così l' *Indipendente* di Trieste. A quanto ci pare, trattasi di un sistema poco diverso da quello svizzero, del quale ci porse un saggio l'egregio prof. Falcioni, nella sua ultima conferenza. Abbiamo invitato allora i nostri concittadini a studiarlo, almeno a vederlo; sono a tempo di farlo ancora,

Un utile suggerimento agli impiegati. La vita sedentaria è nei maggiori casi la causa delle sofferenze emorroidali e del fegato, agglomerazioni di sangue ecc. Uno sicuro rimedio contro tali mali l'offrono con risultati sicuri le genuine *Polveri Seidlitz di Moll* di Vienna.

Prezzo d' una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris e di Giacomo Commessati e dal droghiere Francesco Minisini.

FATTI VARII

Novembre e la storia. Un giornale ricorda i principali fatti succeduti nel novembre, il quale mese fu fecondo di grandi avvenimenti.

Eccone alcuni tra i principali: 3 novembre 1814, aprimento del Congresso di Vienna — 4 novembre 1493, Colombo scopre la Guadalupa — 5 novembre 1414, cominciamento del Concilio di Costanza — 7 novembre 1659, Trattato dei Pirenei pel quale cessarono le lunghe guerre tra Francia e Spagna — 9 novembre 1799 (18 brumale), Bonaparte, reduce dall'Egitto, è nominato primo console — 10 novembre 1444, battaglia di Varna, in cui i cristiani sono sconfitti da Amurat II, e la testa di Ladislao IV, re di Polonia, infitta su d'una picca, serve ad eccitare i turchi alla strage — 11 novembre 712, battaglia di Xeres, in cui moriva re Rodrigo, col quale ebbe fine la monarchia dei Visigoti in Ispagna — 12 novembre 1815, ingresso in Varsavia di Alessandro I quale re di Polonia — 15 novembre 1315, combattimento di Morgate, in cui 5,000 svizzeri combattono 20,000 austriaci, e si fonda l' indipendenza elvetica — 18 novembre 1307, Guglielmo Tell trapassa colla lancia il pomo famoso — 23 novembre 1407, morte di Lodovico, duca d' Orléans, ucciso in Parigi per opera di Giovanni, duca di Borgogna — 25 novembre 1562, cominciò in Napoli gran contagio di catarri, diffusosi per tutta Italia, producendo la morte di moltissime persone — 26 novembre 329, fondazione di Costantinopoli, ove Costantino trasferì da Roma la sede dell' impero — 27 novembre 602, morte di Maurizio imperatore d'Oriente — 29 novembre 1780, morte di Maria Teresa, imperatrice d' Austria.

30 novembre fine del mese.

CORRIERE

Il monumento di Garibaldi.

La Commissione per il monumento in Roma al generale Garibaldi si è radunata oggi sotto la presidenza dell'onor. Depretis.

La Commissione approvò l' idea che il monumento sorga sul Gianicolo di prospetto allo stradone Luciano Manara. Discusse poi ed approvò il programma del concorso, che verrà quanto prima pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*.

Sono in grado di mandarvi le norme principali di questo programma.

Anzitutto potranno concorrere soltanto gli artisti nazionali. I bozzetti dovranno essere presentati entro 10 mesi dall' apertura del concorso. Si accorderanno tre premi: di 20 mila, di 5 mila e di 3 mila lire.

Sulla via di Canossa?

Il Papa ricevette stamane l' inviato prussiano Von Schloezer. Pare che le trattative sieno state riprese, perchè Bismarck, volendo venire ad una soluzione, si mostra disposto a fare nuove concessioni al Vaticano.

Un principe ferito.

Si ha da Bruxelles che il principe ereditario di Portogallo visitando lo stabilimento metallurgico di Cockeril presso Liegi, venne colpito ad un occhio da una scheggia d' acciaio. La sua ferita è dolorosissima.

Mitigamenti.

Berlino 7. I giornali ufficiosi cercano di attenuare la cattiva impressione prodotta dal rifiuto del granduca Wladimiro di assistere alle caccie della Corte, cui sono invitati gli arciduchi austriaci.

Il colera.

Alessandria 7. Ieri sei decessi di colera.

Gli estremi si ecc.

Parigi 7. Grèvy e il granduca Wladimiro caccieranno insieme oggi a Rambouillet. La salute di Grèvy è eccellente.

Sempre briganti.

L'altra notte alle ore 9, dieci individui armati di stili e fucili, col viso coperto da fazzoletti, aggredirono al domicilio Sardolini Pietro, agente campestre del cav. Matteini Giuseppe a Villa Celle (Montale) depredandolo di circa L. 7000.

Il terribile incendio di Londra.

Telegrafano da Londra:

Londra è momentaneamente il focolare di un incendio immenso, visibile a molti chilometri di distanza e che durerà diversi giorni.

Sabato mattina alle 3 l' incendio cominciò nell'opificio di segatura d' alberi di Lines e figli, di Haggerston, e si manifestò immediatamente in un enorme deposito di legna alto circa 60 metri.

Se il fuoco prende anche il vicino deposito, allora tutto il quartiere, abitato da poverissima gente, ed il gazometro di Haggerston sarebbero minacciati.

Lo spettacolo è spaventosamente grandioso.

Quasi tutte le pompe a vapore sono in attività, ma non possono spegnere, e devono limitarsi a localizzare il fuoco. Diversi pompieri sono morti. Uno è divenuto cieco.

Il monumento al Re.

Oggi si è radunata la Commissione reale pel monumento da erigersi a Vittorio Emanuele, e cominciò a discutere le questioni relative al secondo concorso.

Esplosione. — 100 vittime.

Londra 7. Avvenne un' esplosione in una miniera di carbone a Monkfield, vi sono circa 100 vittime.

Buon giorno!

Il Governo italiano essendo stato informato che quattordici corazzate francesi incrociano nelle acque chinesi, decise d' intervenire per impedire il blocco.

A Ferry.

Parigi 7. Tseng comunicò al ministro degli esteri una nota datata 5 corrente in cui il governo chinese esterna meraviglia per il contegno attribuito a Li-Hung-Chang nel dispaccio di Tricou letto da Ferry alla Camera, ed approva la condotta di Tseng.

I successori dei tribugi.

La *Rassegna* dice che i radicali terranno a Roma un Comizio per propugnare l'allargamento del suffragio amministrativo, il giorno della riapertura del Parlamento. Al Comizio parlerebbero gli on. Bovio, Cavallotti e Costa

Plaudite cives.

Parigi 7. Nella Commissione del bilancio Tirard propose di emettere nel prossimo marzo un prestito di 320 milioni al 3 0[0 ammortizzabile per provvedere al bilancio straordinario.

TELEGRAMMI

Vienna 7. Nella odierna seduta plenaria della Delegazione ungherese, fu votato il bilancio del ministero degli esteri, dopo che Bassnerk ebbe espressa la grande soddisfazione per l'alleanza con la Germania, ed il desiderio che essa conduca a grande sviluppo economico, e dopo che il conte Banuffy ebbe accennata la necessità di reprimere tutte le agitazioni contro questa allesanza, e di smettere la politica di condiscendenza verso gli Stati minori.

Roma 7. Oggi al Tribunale correzionale si è discussa la causa contro i due affissori dei manifesti burleschi, coi quali, all'epoca della notissima lotta elettorale fra Orsini e Ricciotti, l'oste Orzilli raccomandava la sua candidatura.

I due individui erano imputati di contravvenzione alla legge sul bollo.

Il tribunale pensò bene di assolverli.

Parigi 7. Corre voce che il Consiglio dei ministri abbia deciso in massima di far bloccare Canton dalla flotta, nel caso che il governo chinese richiamasse da Parigi il suo ambasciatore. In causa di tale notizia, alla Borsa vi fu ribasso.

Parigi 7. Il ministero accetta in massima la mediazione dell' Inghilterra per le vertenze colla China. In tale senso l'ambasciatore francese a Londra ebbe ampi poteri.

Londra 7. Assicurasi che il governo abbia dato ordini per l'immediato ritiro d' un numero considerevole di truppe inglesi dall' Egitto.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 7 Novembre

Napol.	9.57[— a 9.58 1[2	Ban. ger.	58.90 a 59,05
Zecch.	5.69, a 5.71[—	Rend. au.	78.60 a 78 75
Londra	120.25[a 120.65	R. un. 4 0[0	86.80 a 86.60
Francia	47.60 a 47.80	Credit	278.1[2 a 277 1[2
Italia	47.70 a 47.90	Lloyd	633 a 635
Ban. Ital.	47.85 a 47.05	R. it.	89.[— a 85,2[8

VENEZIA, 7 Novembre

R. I. 1 gennaio 68.73 per fine corr. 88.78
Londra 3 mesi 24.96 — Francese a vista 99.55

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.— a —.—
Bancanote austriache	da 208.70 a 209.50
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a —.—

LONDRA, 6 Novembre

Inglese	101.1[2	Spagnuolo	—.[—
Italiano	90.[—	Turco	—.[—

BERLINO, 7 Novembre

Mobiliare	478.—	Lombarde	245.50
Austriache	537.—	Italiane	90.25

FIRENZE, 7 Novembre

Nap. d'oro	20.—.[—	A. F. M.	—.—
Londra	24.97	Banca T.	—[—
Francese	99.80	Credito it. Mob.	—.—
Az. Tab.	74.—	Rend. italiana	90.80 .—
Banca Naz.	—.—		

Particolari.

VIENNA, 8 Novembre

Rend. Aust. (carta) 78 65; Id. Aust. (arg.) 79.55
Id. (oro) 98.60
Londra 120.40; Napoleoni 9.56 1[2

MILANO, 8 Novembre

Rendita Italiana 6 0[0 90.75; serali 90.80

PARIGI, 31 Ottobre

Chiusa Rendita Italiana 90.85

P. VALUSSI, proprietario
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

N. 738 (1 pubb.)

Distretto di S. Daniele

Comune di Majano

Avviso.

A tutto il corrente mese di novembre resta aperto il concorso al posto di maestra della scuola mista di Farla-Pers con l'annuo stipendio di lire 400.

Majano, li 7 novembre 1883

Il Sindaco
S. PIUZZI

N. 1380 (2. pubb.)

Comune di Pontebba

Per rinuncia del titolare, è aperto il concorso a tutto 6 dicembre p. v. alla condotta Medico-Chirurgo-Ostetrica di questo Comune, cui va annesso l'annuo onorario di lire 2600.

Le istanze dovranno essere corredate a sensi di legge.

La popolazione è di 2373 abitanti; l'assistenza ai poveri gratuita; la nomina di spettanza del Consiglio Comunale; ed il servizio dovrà incominciare col 1° gennaio 1884.

Pontebba, 6 novembre 1883.

Per il Sindaco
Filippo Morocutti

N. 906. (3. pubb.)

Municipio di Bertiolo.

Cadendo in di festivo il secondo giorno della **Fiera annuale detta di S. Martino** che si tiene in questo Capoluogo, essa verrà antecipata, e sarà tenuta nei giorni di **venerdì 9 e di sabato 10 novembre** corrente.

Bertiolo, li 2 novembre 1883.

Il Sindaco
M. Laurenti

D.r Ant.° de Vincenti Foscarini
Chirurgo e Dentista
UDINE — Via Bellona N. 6 — UDINE
con recapito alla farmacia della *Speranza* Piazza Vittorio Emanuele.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA
G. Ferrucci
è in vendita un nuovo
Remontoir Impermeabile

CONSERVAZIONE DEL VINO
col mezzo del Solfito di Calcio preparazione speciale del **premiato Stabilimento Chimico di CARLO ERBA di MILANO.**
Si vende in Udine presso la Ditta **Bosero e Sandri farmacisti** dietro il Duomo — Udine.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20
Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della **20 anni d'esperienza** Fenice preparate dai farmacisti **Bosero e Sandri** dietro il Duomo, *Udine*.

D'AFFITTARE
in Piazza V. E.
GLI EX LOCALI
della Banca Popolare Friulana.
Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti
FRATELLI DORTA

Si avverte il pubblico che la Cucina economica in via Cavour ai
Due Mori
dal giorno 5 novembre in poi si troverà fornita di **panna, storti, latte, e crema.**
Nella casa stessa sono **d'affittarsi** al secondo piano tre stanze e cucina con e senza mobilie a piacimento.
Valentino Malisani.

UN CONTABILE
a cui rimangono libere varie ore del giorno, cerca d'accuparle verso modesto compenso.
Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

D'AFFITTARSI al 1° gennaio 1884 il piano superiore della casa in Via Daniele Manin n. 14, che serviva ad uso Ufficio dell'Esattoria del Comune di Udine.
Per trattative rivolgersi al proprietario nella casa stessa.

Encre
di L. KESSLER di Parigi
col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.
Trovasi vendibile all'ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **lire 2.30 alla bottiglietta.**

ACQUA ATENIESE
per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.
Elegante flaconcino L. 0.80.
Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ».

Acqua meravigliosa
Quest'acqua, che serve per restituire ai capelli il loro primitivo colore, non è una tintura; ma siccome agisce sui bulbi dei medesimi, li rinvigorisce a poco a poco acquistano tale forza da poter riprendere il loro colore naturale. **Impedisce** inoltre la **caduta** e li **preserva** dalla forfora e da qualsiasi affezione morbosa senza recare il più piccolo incomodo. Il suo effetto è sempre sicuro. Dopo 20 anni di pieno sucesso **l'acqua meravigliosa** viene preferita a tutte le preparazioni consimili.
La boccetta per parecchi mesi **L. 4.**
Trovasi vendibile presso il « Giornale di Udine ».

Una Famiglia
di civile condizione, che abita vasti e sani locali nel centro della città, accetterebbe a pensione pel corr. anno scolastico due o tre giovanetti ad equo condizioni.
Per l'indirizzo rivolgersi all'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*.

GLICERINA
rettificata e profumata.
Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.
Il flacon L. 1.50
Trovasi vendibile nell'Ufficio del *Giornale di Udine*.
Agg. cent. **50** si spedisce coi pacchi postali.

Una vedova sui 36 anni, di civile condizione e senza figli fa ricerca di collocarsi presso qualche famiglia, anche fuori di città, in qualità di governante o di donna di compagnia.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del *Giornale di Udine*.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obliegh Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.34 »	omnibus	» 9.54 »
» 9.54 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.16 »	» 3.58 »	omnibus	» 8.28 »
» 8.28 »	diretto	» 11.37 »	» 9.00 »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.47 »	» 6.26 »	idem	» 9.08 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	idem	» 9.10 »	» 5.04 »	idem	» 7.44 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.38 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	omnibus	» 11.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 6.04 pom.	acceller.°	» 9.20 »	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom
» 8.47 »	omnibus	» 12.55 ant.	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

LINEA REGOLARE POSTALE

fra

l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto da

SOCIETÀ IT. DI TRASP. MARITTIMI	SOCIETÀ
RAGGIO e C.	**R. PIAGGIO e figlio**
Piazza Luccoli n. 2 **GENOVA**	Via S. Lorenzo num. 8

Il 1.° Dicembre p. v. partirà per **Montevideo e Buenos Ayres** il Piroscafo

INIZIATIVA

della Società Italiana di Trasporti marittimi Raggio e C. toccando lo scalo di Barcellona.

Il 15 Dicembre p. v. partirà per **Montevideo e Buenos Ayres** il Vapore Postale

SIRIO

della Società Italiana di Trasporti marittimi Raggio e C. toccando lo scalo di Cadice.

Illuminazione elettrica.

Servizio inappuntabile affidato alli signori Borgarello Cerruti Engel. Proprietari degli Hotels: Trombetta (ci devant Feder) e Ville in Genova.

Pane fresco e carne fresca per tutta la durata del viaggio.

Per merci e passeggieri dirigersi in Genova all'Amministrazione Piazza Luccoli n. 2.

Per passeggieri dirigersi anche agli agenti della Società, signori Stefano Repetto e Giuseppe Colajanni. 75

Si ricevono merci e passeggieri per i Porti del Pacifico, con trasbordo a Montevideo sui vapori della Pacific Steam Navigation Company.

13

Non più calvizie!

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato la **Cromotricosina**, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varii congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i cappelli rinascono dalla circonferenza al centro *come finissima lanugine* quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempia e all'ocipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove soglionò mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (*emissio capillorum cum colore*) fa vedere in poche settimane e forse in meno di *cento ore* all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: *Francesca Novello-Dasso*, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco, Genova) e *G. B. Bonavera* vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli, Genova) i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

DEPOSITO presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ». Un vasetto costa **lire 5** e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli **cent. 60.**

VELOUTINE
GH. FAY
PARIGI
Via della Pace 9

Polvere per toeletta.

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il vellutato giovanile. — L. 4 la scatola completa con piumino, L. 3, senza, rimpiazzante le polveri di riso ed il belletto, con vantaggi **aderenti ed invincibili.**

Vendita a Venezia all'Agenzia *Longega*, Campo S. Salvatore e in Udine presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ». 66

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Distinta con medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881 e Trieste 1882.

L'Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è la più eminentemente ferruginosa e gasosa — *Unica per la cura a domicilio* — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda gratissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la Pejo non prende più Recoaro o altre acque che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti*.

62 Il Direttore C. BORGHETTI

Il sovrano dei rimedi

DEL FARMACISTA **L. A. SPELLANZON** DI VENEZIA
S. GIOVANNI E PAOLO

premiato con medaglia d'oro dall'accad. naz. farmaceutica di Firenze.

Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorte di malattie, si recenti che croniche, purchè non sieno nati esiti o lesioni e spostamenti di visceri. Come il detto Rimedio possa guarire ogni sorta di malattie il suddetto Spellanzon lo prova con l'operetta medica intitolata PANTAIGEA appoggiato ai principii della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità de' classici.

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a sole L. **1.30** la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dall'inventore, ed il coperchio munito dell'effigie come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositarii da esso indicati.

A *Venezia* S. Giovanni e Paolo dal Proprietario e da A. Ancillo — *Ceneda*, L. Marchetti — *Mira*, Roberti — *Milano*, Roveda — *Mestre*, Bettanini — *Oderzo* Chinalia — *Padova* Cornelio e Roberti — *Sacile* Busetti — *Torino* G. Geresole — *Treviso* G. Zanetti — *Verona* Pasoli — *Vicenza* Dalla Vecchia — *Bologna* Zarri — *Conegliano* Zanutto — *Pordenone* Roviglio e Polese.

UDINE, alla farmacia Bosero e Sandri, dietro il Duomo, e alla drogheria Francesco Minisini in via Mercatovecchio.

Deposito generale pei farmacisti della città e dintorni presso l'amministratore del « Giornale di Udine. » 46

14

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per toeletta

surrogante con molto vantaggio tutti gli aceti

ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo **Lire 2.**

Si vende all'Amministrazione del «Giornale di Udine».

CONFETTI LEBE

Balsamo di Copahu ferrato, citrato di ferro e goudron senza odore nè sapore.

Due scatole bastano a guarire le gonorree più ostinate.

Si trovano vendibili all'Ufficio del *Giorn. di Udine* al prezzo di **L. 4.00** alla scatola. — Aggiungendo cent. 50 si spediscono con pacco postale. 48

9

LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e da un lucido brillante ed una biancheria abbagliante. Un solo cucchiaio basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

20

LA FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ***ricolorazione*** dei capelli del Dottor William Vood di New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è **infallibile** per restituire ai capelli grigi e bianchi il **colore primitivo** della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per **conservare il colore** basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. **La Bottiglia per più mesi, Lire 3.**

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street, New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

25

AI SOFFERENTI

DI

Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni.

È uscita la 3.ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del trattato **Colpe Giovanili** ovvero **SPECCHIO PER LA GIOVENTU'** corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie e per il ricupero* **della forza virile indebolita** in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali - offre pare estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16° riccamente stampato, di pagine 234, che si spedisce sotto segretezza, contro vaglia postale di Lire CINQUE.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. Singer** Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale in Milano.

In Udine vendibile presso l'ufficio del «Giornale di Udine»

TINTURA IGIENICA

Il cosmetico meraviglioso

è la tintura la più comoda (adoperandosi come un semplice cosmetico da toelette) la più igienica per restituire ai capelli il primitivo colore. Non macchia la pelle nè la lingeria. L'astuccio per circa sei mesi lire 5.

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ».
Agg. cent. 50 si spedisce per pacco postale. 57

ALLE PERSONE DEBOLI

Pillole Toniche Stimolanti Afrodisiache e Rigeneratrici

del dott. J. B. von WYMENA 38

Le Pillole Wymena sono di virtù toniche stimolanti e ricostituenti. Riescono utilissime ed efficaci alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, abuso di salassi, emorragie, parti frequenti o laboriosi, aborti, allattamento prolungato, sconcerti nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in special modo alle persone che hanno compromessa la loro salute con eccessi di piacere, assuefazioni segrete, polluzioni notturne, e contro l'impotenza anche nell'*età avanzata*.

Scatola da 100 pillole **L. 5** — In Provincia **L. 5.50**

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine. »

Non più capelli bianchi

Colore primitivo naturale si ottiene colla

TINTURA VEGETALE

Composta da Ghino Benigni Livorno

Unica Tintura progressiva che restituisca il colore primitivo in sole TRE applicazioni — Di facilissimo uso. Resultato garantito da più di 15 ANNI DI CRESENTE SUCCESSO.

L. 2 la bottiglia con istruzione

In Udine unico Deposito presso il Profumiere **Nicolò Clain.** 53

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.